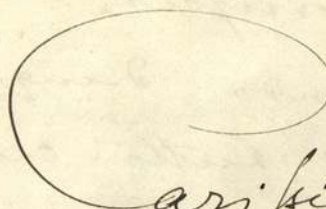


Udine 20/9. 86.



Carissimo Andrea

Mille grazie dei tuoi premurosi e gentili augurj, e grazie anche a tutti i Tuoi.

La cartolina di cui mi parli, è andata realmente perduta — almeno io non ne ho visto nulla! Vadi confermata la mia teoria che si perdono sempre le lettere che contengono qualche cosa d'importante.

Sono contentissimo che tu sia nella Commissione per Genova, e comincio a concepire qualche

speranza di riuscita.

Mi raccomando dunque caldamente, di tutto cuore, perché vogliate nominarmi - mi sentirei davvero rinascere!

Ti ho scritto, credo, che mandai al Ministero anche parte del Testo e delle Tavole già fatte della Agronomia.

Bada che quelle tavole non sono ancora terminate, mancando ad esse ancora l'ombreggiatura, che verrà fatta a lapis: così come sono, si presentano un po' povere. Tienilo a mente, e fallo osservare, se credi, ai colleghi, se mai avessero a criticarle.

Se mai poi per parte del Ministero non si fossero ricordati di unire agli altri miei titoli

quel mio secondo invio, credo
che sei nel diritto di chiederne
informazione, dichiarando di
sapere che furono presentate da
me.

E così, che Dio me la mandi
buona! Di Ficione ho poca pa-
ura -- ma temo molto l'Adisso-
ne. È vero che nell'ultimo con-
corso ebbe meno voti di me... ma
non si fa mai.

Mancano ai miei titoli
i documenti che comprovino
che ebbi l'Eleggibilità a Prof. Ord.
a Pavia, Bologna, Napoli e Genova
.... non li possiedo; ma credo
che sarebbe bene rammentare quel-
la cosa ai colleghi.

Se tu vieni a Firenze, verrò
pure io; passeremo almeno qualche

giornata insieme. Sarà tutto
un congresso Botanico - magari
venissero tutti!

Qui a casa le cose procedo-
no bene; la piccina, per man-
giare e bere, si mostra degna
figlia di tanto padre; la madre
sta rimettendosi un po' alla volta,
e tutto va normalmente.

Reperò qui ancora fino al giorno
che la mia Lucia possa lasciare
il letto (e qualche giorno di più);
copiuhè il giorno 3 o 4 (farò a
Modena).

Ti troverei a Padova in quei
giorni? Quasi me ho la speranza;
ed allora mi vi fermerei per
certo.

Addio, mille saluti, espressibili
alla Tua famiglia tutta, ed a
quella della gentile Sig^a Eleonora;
ed una buona stretta di mano dal
Tuo Affmo
G. Penzig.